



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**FIIS00100R**

**MACHIAVELLI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico degli studenti del Liceo Machiavelli risulta globalmente medio-alto, con una piccola percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Il punteggio conseguito al termine del I ciclo dagli studenti in ingresso è per lo più compreso tra 8/10 e 10/10 per il liceo classico e per il liceo internazionale linguistico e scientifico, dove peraltro si evidenzia una notevole presenza di alunni con risultati di eccellenza (10 e lode sopra la media). Ciò ovviamente costituisce un buon punto di partenza per una didattica di alto profilo. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è in linea con i valori regionali, con percentuali significative per gli indirizzi linguistico e scientifico data la vocazione internazionale di questo tipo di scuole, con maggiori possibilità di studio all'estero; tale presenza costituisce un'opportunità per il confronto interculturale e l'abitudine al rispetto delle diversità. Si rileva inoltre la presenza di studenti provenienti da famiglie bilingui, che data la loro facilità nell'espressione in lingue diverse, possono costituire uno stimolo alla comunicazione e allo scambio.</p>	<p>Gli studenti di madrelingua non italiana presentano talora difficoltà ad esprimersi correttamente, soprattutto in relazione all'uso dello specifico linguaggio tecnico-settoriale e ad adattarsi alla struttura sintattica italiana; per gli alunni bilingui si riscontrano in qualche caso criticità negli elaborati scritti.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La posizione strategica del Liceo Machiavelli nel centro storico della città di Firenze consente di raggiungere facilmente molti luoghi di interesse culturale, quali musei, università italiane e straniere, biblioteche e istituti di lingue straniere, teatri e cinema. Grazie alla sua posizione e alle sue peculiarità il Liceo ha potuto instaurare molte convenzioni e sinergie con gli enti presenti in questa unica e variegata realtà culturale. Ciò consente l'ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni e offre anche possibilità di formazione ai docenti; gli studenti accedono facilmente a numerose e molteplici esperienze artistico-culturali facilitate dal contesto di riferimento. La facilità di raggiungere il Liceo con i mezzi pubblici e la sua vicinanza alla principale stazione ferroviaria di Firenze facilita l'iscrizione di studenti anche dai comuni limitrofi.</p>	<p>La molteplicità di offerte culturali sul territorio rende talvolta difficile la programmazione e l'organizzazione delle attività in relazione alla didattica curriculare. La collaborazione con gli enti esterni non è ancora sufficientemente sistematizzata, a causa del grande numero e dell'eterogeneità delle attività proposte.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La posizione nel centro storico di Firenze degli edifici in cui ha sede il Liceo ne permette il facile accesso. Il Palazzo Rinuccini e il Palazzo della Missione in cui è ubicata la scuola sono di grande valore storico e artistico e ciò consente agli studenti di godere di un contesto culturalmente stimolante. Si ovvia alla mancanza di ambienti per le attività sportive interne alla scuola attraverso l'utilizzo di strutture presenti sul territorio, con diversificazione e ampliamento notevoli delle proposte formative. Tramite il processo di dematerializzazione degli atti, i contatti con le segreterie situate in Palazzo Rinuccini sono decisamente più agevoli. La scuola dispone di un Piano delle Sicurezza e di un DVR regolarmente aggiornati e depositati agli atti. Sono state attivate le procedure per il conseguimento della Certificazione di Prevenzione Incendi con la Città Metropolitana.</p>	<p>Data la natura degli edifici, non concepiti come strutture scolastiche, sussistono delle necessità di adattamento delle esigenze didattico-educative; inoltre, la scuola dispone di un'unica aula per le scienze motorie per entrambe le sedi. Nella sede di Palazzo Rinuccini è presente un ascensore a norma per l'accesso dei portatori di handicap, mentre nella sede del Palazzo della Missione l'ascensore attuale dovrà essere adeguato alle norme per portatori di handicap. Il personale docente opera in due sedi separate, pertanto la divisione tra le due sedi complica sia l'elaborazione dell'orario dei docenti che l'accesso agli uffici di segreteria.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente risulta composto per l'84,9% da insegnanti a tempo indeterminato: ciò permette una grande stabilità didattico-educativa, anche perché più della metà di essi risulta in servizio presso il Liceo da più di 5 anni. L'età media, compresa per la maggior parte dei casi tra i 45 e più di 55 anni, dimostra che si tratta di docenti di grande esperienza, fortemente motivati ad operare in questo contesto scolastico. Si evince inoltre che gli insegnanti di ruolo della scuola sono in buona parte dotati di competenze professionali, linguistiche e informatiche di alto profilo. I collaboratori scolastici di ruolo costituiscono una presenza stabile e i dati sulle assenze risultano globalmente in linea con la media.</p>	<p>L'elevata età media dei docenti può costituire uno svantaggio per quanto riguarda il rinnovamento delle pratiche didattiche. Può essere probabilmente ricondotto ad esso l'alto numero di giorni di assenza (superiore alla media sia regionale che nazionale) che costituisce una criticità in quanto molte delle ore di potenziamento vengono utilizzate per le sostituzioni dei docenti. Il personale tecnico amministrativo stabile è fortemente sottodimensionato rispetto alle esigenze del Liceo. Anche il numero dei tecnici dei laboratori è assolutamente insufficiente a coprire le esigenze di una scuola grande, fornita di molte risorse laboratoriali e multimediali e dislocata su due sedi. Il sottodimensionamento delle segreterie fa sì che gli orari di ricevimento siano ridotti e che l'interfaccia con l'utenza, in primis con i docenti, risulti più complessa.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'indirizzo Internazionale i dati delle ammissioni sono generalmente superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Nell'indirizzo di Scienze Umane gli ammessi sono invece in linea con i dati di riferimento. Il numero degli studenti promossi a giugno è nella media nel Liceo Internazionale. Nel Liceo Internazionale il numero di studenti diplomati con votazioni nella fascia medio-alta è superiore alla media e si rileva la presenza di eccellenze, in particolare nell'indirizzo Internazionale Scientifico. La quasi totalità degli studenti del Liceo Internazionale consegue anche il Diploma ESABAC. I risultati conseguiti dai diplomati del LES sono superiori alla media. Non si riscontrano abbandoni degli studi in nessuno degli indirizzi. I trasferimenti in entrata sono superiori alla media nel Liceo Classico e al 4°anno delle Scienze Umane probabilmente grazie ad un ambiente più accogliente e attento alle esigenze degli studenti. L'alto numero di trasferimenti in uscita nel primo anno scolastico è riferibile ad un tempestivo riorientamento che mira a prevenire l'insuccesso scolastico.</p>	<p>Nel Liceo Classico il numero delle ammissioni è inferiore alla media negli anni 1° e 3°. Tale tendenza è presente anche nel biennio LES. Il numero degli studenti con sospensione del giudizio risulta superiore alla media in tutte le classi del Liceo Classico. Nel Liceo Classico il numero di studenti diplomati con votazioni nella fascia medio-alta ha subito una leggera flessione e non risultano eccellenze. I risultati conseguiti dai diplomati delle Scienze Umane risultano inferiori alla media. La specificità del Liceo Internazionale non permette trasferimenti in ingresso. I trasferimenti in uscita sono superiori alla media nel biennio del Liceo Classico e in tutti gli anni del corso di Scienze Umane.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è in alcuni casi leggermente superiore ai riferimenti nazionali per alcuni indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato ( 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati raggiunti dagli studenti nelle prove sono superiori alla media soprattutto nelle classi dell'Internazionale sia a italiano che a matematica e del Classico a matematica. All'interno delle classi si riscontra una variabilità contenuta.</p>	<p>I risultati raggiunti dagli studenti sono al di sotto della media nelle classi degli indirizzi Scienze Umane e S.U. opzione Economico-Sociale sia in italiano che in matematica e al Classico in italiano. Sussiste una notevole varietà di risultati tra le classi. Per quanto riguarda alcune classi, soprattutto dell'Internazionale, che hanno conseguito risultati inferiori alla media, il confronto con il livello raggiunto nelle prove comuni in uscita del Liceo ingenera il dubbio che si sia trattata di una scelta deliberata di boicottaggio delle prove INVALSI. In altri casi, i risultati negativi potrebbero essere imputati a una didattica in alcune discipline poco orientata allo sviluppo delle competenze richieste dalle prove standardizzate. L'effetto scuola leggermente negativo per quanto riguarda italiano, pur sopra la media regionale, può essere ricondotto alla notevole varietà di risultati tra le diverse classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è globalmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è superiore alla media, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola, concentrate in alcuni indirizzi specifici. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono diversi anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. . L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora su tutte le competenze chiave, prediligendo le competenze sociali e civiche, la capacità di imparare a imparare, la competenza di comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere e la consapevolezza e l'espressione</p>	<p>Mancano, soprattutto per quanto concerne la competenza digitale, precisi riscontri derivanti da questionari individuanti criteri comuni di valutazione. Deve essere incoraggiato il rispetto dell'ambiente, manca infatti un progetto per la raccolta</p>

<p>culturale; tali competenze sono sviluppate, oltre che nell'attività didattica curricolare, anche attraverso la realizzazione di numerosi progetti di vario genere (educazione stradale DAVID, progetti Erasmus+ e PON).Oltre a rientrare nella valutazione disciplinare, le competenze sono valutate attraverso l'osservazione del comportamento (per l'attribuzione del voto di condotta è stata elaborata una griglia comune);anche nei progetti si procede con l'osservazione e il monitoraggio costanti degli studenti. Gli studenti dimostrano adeguate competenze per quanto riguarda le competenze sociali e civiche (si osserva un soddisfacente rispetto del regolamento di istituto), la capacità di imparare ad imparare, nel senso di responsabilità e collaborazione, nella comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere e nella consapevolezza ed espressione culturale. Gli studenti organizzano mensilmente assemblee di Istituto gestendo l'ordine del giorno, anche con relatori esterni.Tali importanti momenti di confronto sono preparati da riunioni dei rappresentanti di classe dei due plessi. Una volta l'anno i ragazzi organizzano un Forum di più giorni su temi di attualità.Vengono realizzate prove di evacuazione mensili come educazione alla sicurezza.</p>	<p>differenziata e troppe sono le macchinette che erogano bevande in contenitori di plastica.</p>
---	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli tra buoni e ottimi in relazione a più di due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La maggior parte degli studenti in uscita (80% circa, in crescita dal 2017 al 2018) si iscrive all'Università, scegliendo indirizzi di studio in linea con le scelte liceali (giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze</p>	<p>Non c'è riscontro dei numerosi studenti che proseguono gli studi universitari all'estero in coerenza soprattutto con il percorso di studi a indirizzo internazionale per le difficoltà nel</p>

<p>della Formazione, Lettere, Lingue, Medicina, Scienze, Psicologia sopra i dati medi). Gli studenti raggiungono buoni risultati in tutte le facoltà, conseguendo per la maggior parte più della metà dei CFU sia nel primo che nel secondo anno. Coloro che si inseriscono nel mondo del lavoro, ricoprono incarichi prevalentemente nei servizi con contratti a tempo indeterminato sopra le medie e con una media qualifica professionale. Ciò risulta pienamente in linea col percorso di studi effettuato e rivela una buona preparazione in uscita.</p>	<p>monitoraggio.</p>
---	----------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di Istituto è stato arricchito rispondendo alle attese del contesto educativo locale, nonché alle aspettative delle famiglie e ai bisogni formativi degli studenti, in conformità con la vocazione del Liceo, che fa delle lingue moderne, delle discipline scientifiche e sociali-umanistiche e della cultura classica il nucleo fondante della sua azione educativa. In questa direzione si è proceduto con un notevole ampliamento dell'Offerta Formativa: pienamente rispondente alle nuove esigenze formative è, ad esempio, il potenziamento della lingua inglese al Liceo Classico. Sono stati individuati traguardi di competenze come previsto dal DM 139/2007 e dalla più recente raccomandazione europea; anche le competenze sociali e civiche sono adeguatamente valorizzate (anche grazie allo studio del Diritto). Il curricolo rappresenta il punto di partenza per l'organizzazione delle attività, ed ispira e guida anche la progettazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, che si attiene ai traguardi di competenza esplicitati dalle citate norme. Allo stesso modo, il curricolo ispira l'azione didattica dei docenti, che pianificano ed elaborano la progettazione comune nei relativi dipartimenti disciplinari, riunendosi regolarmente. Per tutte le discipline e per tutti gli indirizzi sono previsti modelli di progettazione comune, e anche gli obiettivi minimi sono stati concordati ed esplicitati dai dipartimenti di tutti gli ambiti disciplinari. Sono inoltre in uso moduli standard per l'elaborazione di Pei, PdP, Pfp. Per diverse discipline sono stati elaborati criteri di valutazione comuni. Nella valutazione, si tiene conto anche delle competenze trasversali, rilevate anche da strumenti quali l'osservazione del comportamento degli studenti e il loro rispetto del Regolamento di Istituto. Vengono predisposte e somministrate prove comuni per classi parallele a scopo diagnostico all'inizio e alla fine dell'anno scolastico nelle discipline caratterizzanti ciascun indirizzo; vengono inoltre utilizzati criteri comuni per la correzione al fine di garantire l'uniformità di risultati.</p>	<p>Per quanto concerne le prove comuni, si riscontrano diffuse difficoltà nel coordinamento delle attività e nel successivo reperimento dei risultati finalizzato alla loro elaborazione e restituzione. Non sono stati elaborate prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione uniformemente utilizzate.</p>

#### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera totale e continuativa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni varia a seconda dell'indirizzo di studi: il maggior numero di ore di lezione settimanali è previsto per il Liceo Internazionale (36 ore). Per agevolare gli alunni dato il consistente impegno, è stata deliberata l'effettuazione di una doppia pausa di socializzazione (10 minuti ogni 2 ore di lezione). In entrambi i plessi dell'Istituto sono presenti vari spazi laboratoriali, affidati a responsabili, normati da specifici regolamenti e utilizzati in orario sia curricolare che extracurricolare con una frequenza crescente. Le dotazioni tecnologiche, presenti in misura sempre maggiore, sono utilizzate sia nella didattica curricolare sia nella realizzazione dei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Nelle due sedi della scuola sono presenti due consistenti fondi librari; a partire dall'a.s. 2017-2018 è stato attivato un Progetto Biblioteca grazie al quale a Palazzo Rinuccini è stata aperta una sala lettura ben attrezzata, frequentata dagli studenti e dai docenti e gestita dagli insegnanti facenti parte della Commissione dedicata. In questo spazio è stato anche organizzato un ciclo di conferenze pomeridiane aperte al pubblico afferenti a diversi ambiti culturali (letterario, scientifico, storico, artistico etc.). La dimensione relazionale viene curata molto nell'Istituto. In particolare, il Regolamento è stato condiviso con gli studenti ed è pubblicato sul sito web; grazie all'attivazione del Progetto Accoglienza nell'a.s. 2018-2019, gli studenti appena iscritti - per due settimane all'inizio della scuola e poi in altre occasioni in corso d'anno - hanno potuto familiarizzare con gli spazi, le regole</p>	<p>La messa in atto di specifiche e innovative metodologie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, project-based learning etc.) è demandata all'iniziativa individuale dei docenti. Questa asistematicità, unita alla mancanza di momenti di confronto su questa tematica, rende difficile quantificare e monitorare tali modalità di lavoro.</p>

e il contesto scolastico grazie all'affiancamento non solo dei docenti ma anche degli studenti più grandi. Ancora, un'attenzione particolare è rivolta agli studenti che manifestano difficoltà di inserimento nella nuova scuola o disagi determinati dall'età evolutiva, concernenti gli aspetti relativi all'orientamento, riorientamento, contenimento, dispersione scolastica, inclusione scolastica, promozione benessere, con l'ausilio di uno psicologo, esperto esterno, con il quale la scuola ha stipulato un contratto di prestazione d'opera. Il clima relazionale è globalmente positivo sia tra pari sia tra alunni e insegnanti, con pochi episodi problematici, gestiti di volta in volta secondo le modalità ritenute più efficaci. In generale, si lavora sulla triangolazione docenti-studenti-famiglie attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti che lavorano in sinergia: per questo motivo, a seconda dei casi, oltre alla annotazione sul registro di eventuali comportamenti scorretti, si procede con la convocazione degli alunni e dei genitori a colloquio con il coordinatore di classe o con la DS. Si lavora inoltre per il supporto agli studenti in caso di manifestazioni di disagio o problematiche specifiche: è infatti attivo in entrambi i plessi uno Sportello di Ascolto gestito da docenti incaricati e da esperti dell'ASL.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola sono presenti pochi studenti con disabilità e un certo numero di alunni con certificazione DSA o con BES. L'inclusione si realizza mediante interventi di recupero, gruppi di lavoro e in generale attraverso la promozione di una didattica inclusiva, realizzata in modo coordinato dai</p>	<p>Dall'a.s. 2018-2019, l'assenza della FS di riferimento ha fatto emergere qualche criticità nella possibilità di un monitoraggio complessivo e sinottico degli interventi finalizzati all'inclusione. E' talora stata carente la condivisione dei dati e la cooperazione tra i docenti e il GLI. A fronte di una</p>

docenti curricolari e di sostegno (nell'a.s. 2018/19, 2 insegnanti di sostegno e un educatore). Si presta in generale attenzione ai bisogni educativi di tutti gli studenti modulando su di essi l'attività didattica nel lavoro d'aula e pianificando i necessari interventi. Tali pratiche risultano generalmente efficaci. Tutta la relativa modulistica (PEI, PDP) è monitorata ed aggiornata con continuità, in particolare in occasione dei Consigli di Classe e degli scrutini intermedi. I coordinatori di classe infatti agiscono in sinergia con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Data la presenza di alunni stranieri, è stato elaborato il relativo Protocollo di Accoglienza al fine di favorirne l'inclusione e il successo scolastico. Sono stati attivati corsi pomeridiani di italiano L2, sia nell'anno 2017-2018 (nelle ore di potenziamento di docenti della scuola), sia nell'anno 2018-2019 (attraverso l'attivazione di specifici moduli PON). I docenti nell'a.s. 2016-2017 hanno avuto la possibilità di partecipare a un corso di formazione sull'insegnamento dell'italiano L2 erogato dall'Università per Stranieri di Siena. La vocazione internazionale della scuola porta a una grande valorizzazione delle diversità e all'incontro interculturale. In questa direzione vanno le numerose esperienze all'estero effettuate dai ragazzi, in particolare gli scambi di classe o individuali, e la collaborazione con l'Istituto Confucio che eroga un corso di cinese che offre la possibilità anche di un soggiorno studio presso un campus universitario in Cina. Inoltre sono stati attivati dei progetti Erasmus+ che hanno previsto la mobilità internazionale degli studenti. Tutto questo favorisce i rapporti tra pari e la creazione di un ambiente stimolante e aperto. Le difficoltà di apprendimento degli studenti sono affrontate con sportelli didattici e corsi di recupero; nell'a.s. 2018/19 è stato attuato un PON per lo sviluppo delle competenze di base in italiano, italiano L2, matematica, lingue straniere per favorire il successo formativo. Nel caso di studenti BES e DSA, si è intervenuti anche attraverso interventi individualizzati esplicitati nei relativi Pdp (misure dispensative e compensative, adattamento della programmazione). La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione è effettuata attraverso i costanti monitoraggi degli allievi; fino all'a.s. 2017/18, la presenza della FS per l'Inclusione ha garantito una visione di insieme e una rendicontazione conclusiva. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è incoraggiato attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa (per esempio, le Olimpiadi della Matematica).

formazione specifica su taluni aspetti particolari (in particolare sui DSA), è mancata una formazione mirata allo sviluppo di una didattica inclusiva. Sebbene vengano proposte attività di ampliamento dell'Offerta Formativa finalizzate anche al potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari, manca una sistematica e costante prassi di valorizzazione delle eccellenze scolastiche, peraltro presenti in misura considerevole nel Liceo.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orientamento in ingresso è realizzato attraverso numerose iniziative, quali Open Day, partecipazione all'evento "Le scuole si presentano" promosso dal Comune di Firenze, presentazione dell'Istituto presso le scuole secondarie di I grado, lezioni aperte. Gli interventi si dimostrano generalmente efficaci, come si dimostra dal fatto che i casi di riorientamento sono abbastanza esigui a fronte di un soddisfacente successo scolastico al termine del primo anno. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita la scuola promuove percorsi di orientamento mediante incontri con le realtà formative del territorio (Università, Centri di formazione e ricerca) offrendo una panoramica ad ampio raggio, che possa rispondere alle esigenze degli studenti e alle specificità degli indirizzi di studio. L'orientamento è realizzato anche mediante il contatto con realtà produttive e professionali del territorio, anche grazie alle attività di PCTO. Come si evince dall'elenco delle convenzioni attivate per l'a.s. 2018-2019, vengono istituiti rapporti con una gamma molto ampia e diversificata di Enti, Associazioni, Ordini Professionali, Università e Imprese. Vengono proposte attività di alto valore formativo, scelte in base al profilo di studi dei diversi indirizzi e alle esigenze formative rilevate nelle classi, con un'attenzione anche individuale laddove ritenuto opportuno.</p>	<p>Non sono effettuati incontri tra docenti di diverso ordine di scuola sul tema della continuità educativa. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, non vengono realizzati incontri che coinvolgano anche le famiglie, prediligendo il confronto con gli studenti. È stato attivato un progetto per il monitoraggio degli alunni in uscita, che allo stato attuale tuttavia non è stato messo in atto in modo organico e sistematico. Manca un'azione di monitoraggio a distanza (risultati degli studenti diplomati dopo un anno). Inoltre, per il Liceo Internazionale manca un albo degli studenti che conseguono l'EsaBac e si rileva la necessità di monitorare i diplomati che proseguono gli studi presso atenei esteri.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Critero di qualità:</b> La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione del Liceo sono chiaramente definiti nell'atto di indirizzo al PTOF, pubblicato sul sito web della scuola. Il monitoraggio delle attività è effettuato secondo varie modalità: relazioni delle FS al Collegio docenti, audit interni Sistema Gestione Qualità ISO 9001 - 2015 (vd. indicatore allegato) su specifiche procedure, periodici aggiornamenti sullo stato dei lavori dei dipartimenti e delle commissioni alla DS. La DS al termine del triennio del suo incarico ha pubblicato sul sito web della scuola il bilancio delle attività realizzate. Dal piano delle performance e dall'organigramma si evincono i numerosi incarichi attribuiti al personale, coinvolto in una percentuale considerevole. Per questo motivo il fondo d'istituto è ripartito tra il personale ATA al 100% e i docenti a circa il 70%. Per le assenze del personale, si sopperisce con le ore di potenziamento, con il pagamento di ore eccedenti e, nel caso di assenze prolungate, con la nomina di supplenti. E' in fase di avvio la procedura informatizzata (tramite registro elettronico) di richiesta di giorni di permesso da parte dei docenti, nell'ottica di uno snellimento del lavoro delle segreterie. Il piano delle performance del personale ATA ne definisce gli incarichi. Il Programma Annuale è coerente col il PTOF. La spesa media per ciascun progetto è di circa 5.000 euro; per alcuni progetti ritenuti prioritari - soprattutto per l'area linguistica , umanistica (biblioteca) e scientifica - la scuola ha investito delle risorse considerevoli ottenendo anche finanziamenti europei (Erasmus+). La priorità attribuita a queste aree progettuali è pienamente in accordo con la mission, la vision e il PTOF della scuola.</p>	<p>Allo stato attuale, anche a causa della molteplicità delle attività effettuate, manca un programma di monitoraggio sistematico e risulta talvolta carente la comunicazione tra le diverse aree.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha raccolto in modo formale le esigenze formative dei docenti e del personale ATA a cui ha dato seguito con l'attivazione di corsi o l'adesione a reti specifiche. In questo anno scolastico, si è data priorità a temi relativi alla sicurezza e all'inclusione per quanto concerne i docenti; per gli ATA e i collaboratori scolastici, ci si è focalizzati sulla sicurezza e sulla gestione amministrativa. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a numerosi gruppi di lavoro e commissioni, quali i dipartimenti disciplinari e gli altri gruppi descritti nel Piano delle Performance. I gruppi di lavoro producono materiali (protocolli, moduli, griglie di valutazione, testi per le prove comuni, materiali di approfondimento etc.) che vengono condivisi attraverso sezioni dedicate sul sito web dell'Istituto.</p>	<p>Manca una raccolta sistematica delle informazioni relative ai corsi di formazione e alle competenze specifiche del personale docente che sia funzionale a una migliore gestione e valorizzazione delle risorse.</p>

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	<p>La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono sempre chiare e solo una parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti numerosissimi gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Tutti gli insegnanti sono coinvolti in almeno un gruppo di lavoro (Dipartimenti disciplinari). La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola fa parte di 8 reti, di 2 delle quali è capofila; la finalità di tali reti (delle quali 3 sono finanziate principalmente dallo Stato, 4 dalla regione e 2 dall'UE) è il miglioramento delle pratiche didattico-educative. La scuola intrattiene accordi formalizzati con Università, Enti di formazione e ricerca, soggetti privati, associazioni sportive, culturali, di volontariato, di categoria, ASL, etc., che vertono su una grande molteplicità di tematiche riguardanti sia la didattica, sia l'inclusione, sia la formazione. Questo consente un ampliamento dell'offerta formativa in coerenza con il PTOF. La componente dei genitori è sistematicamente rappresentata nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto. I genitori sono costantemente informati sulle attività didattiche e sull'andamento dei figli tramite il registro elettronico (il cui uso è ormai pienamente a regime e permette anche la giustificazione diretta delle assenze oltre alla consultazione di avvisi e circolari) e in casi specifici vengono informati direttamente dal coordinatore di classe. Vengono organizzate iniziative culturali pomeridiane aperte alle famiglie (Dialoghi del Machiavelli, visite guidate dei Palazzi storici in cui è situata la scuola). Per quanto riguarda il Liceo Internazionale, le famiglie ospitano i corrispondenti stranieri in occasione degli scambi. Una percentuale in crescita di genitori versa il contributo volontario. Si rileva pertanto una buona attenzione alla vita scolastica dei figli e una notevole partecipazione ai colloqui con i docenti sia in orario mattutino (a cadenza settimanale) che pomeridiano (un pomeriggio a quadrimestre).</p>	<p>La partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali è estremamente bassa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente ad alcune iniziative proposte e sono in costante collegamento con la scuola, ma non risultano adeguatamente presenti al momento delle elezioni degli organi collegiali.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Riduzione della variabilità dei livelli di apprendimento tra classi mediante il perfezionamento e il monitoraggio del percorso di acquisizione delle competenze specifiche nelle singole discipline da realizzare secondo le linee guida dei Dipartimenti.*

#### Traguardo

*Riduzione del dato percentuale di insuccesso scolastico*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Analizzare con i dipartimenti i contenuti, le metodologie e gli obiettivi per realizzare prove autentiche e rubriche di valutazione uniformi, coerenti con le programmazioni. In particolare predisporre una procedura condivisa di prove d'ingresso e d'uscita, già all'inizio di ciascun a.s., individuando le figure di riferimento.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Promuovere l'uso sistematico di metodologie didattiche innovative, anche attraverso l'attivazione di corsi di formazione specifici per docenti, incoraggiando la condivisione e il confronto delle buone pratiche.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tramite il monitoraggio trasversale a tutti gli indirizzi e la definizione di opportune strategie che favoriscano l'acquisizione delle competenze nelle discipline oggetto di verifica.*

#### Traguardo

*Migliorare ogni anno il punteggio medio delle prove standardizzate nazionali*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Analizzare con i dipartimenti all'inizio dell'a.s. le prove e i risultati dell'anno precedente. Intervenire opportunamente al fine di migliorare i risultati raggiunti.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Educazione al rispetto dell'ambiente, a comportamenti coerenti con principi di sostenibilità e di legalità. Potenziamento di percorsi relativi all'inclusione e al rispetto delle diversità*

#### Traguardo

*Migliorare la consapevolezza dei membri della nostra realtà scolastica come cittadini attivi e responsabili che hanno a cuore il bene della comunità*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Inclusione e differenziazione

*Promuovere attività e/o progetti che favoriscano l'educazione al rispetto dell'ambiente, in particolare l'eliminazione della plastica monouso dal Liceo e la raccolta differenziata.*

### 2. Inclusione e differenziazione

*Individuazione di una figura di riferimento per l'area Inclusione.*

### 3. Inclusione e differenziazione

*Attivare percorsi di formazione mirati ad uno sviluppo di una didattica inclusiva.*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Progettare un sistema organico di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero, che per quelli lavorativi*

### Traguardo

*Individuare i percorsi post-diploma più seguiti e favorire il successo universitario degli ex alunni del Liceo*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Continuità e orientamento

*Creazione di un albo dei diplomati ESABAC per il liceo internazionale.*

### 2. Continuità e orientamento

*Promuovere il monitoraggio sistematico degli alunni in uscita, anche a distanza di un anno e all'estero, attraverso la creazione di un database di contatti email dei diplomati.*

### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Al fine di favorire un'azione di monitoraggio più efficace, si auspica di separare la Commissione Orientamento in due commissioni, una per l'orientamento in ingresso e una in uscita.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Emerge dai dati che i risultati scolastici degli studenti non sono omogenei fra le varie classi e i diversi indirizzi. Per tale ragione pare opportuno: - intervenire per uniformare le prestazioni della scuola, sia sulle prove per classi parallele che sulle prove standardizzate, verso esiti sempre più soddisfacenti. Per quanto riguarda le competenze chiave europee si sceglie di intervenire sull'educazione al rispetto dell'ambiente per sensibilizzare le nuove generazioni. Relativamente all'Orientamento in uscita, mancando dati omogenei, risulta difficile valutare la coerenza delle scelte degli studenti con il piano di studi intrapreso, nonché l'andamento degli studi post-diploma e la ricaduta dell'offerta formativa del Liceo. Data la specificità dell'indirizzo internazionale, molti studenti proseguono i loro studi all'estero e si rende quindi necessario monitorarne il percorso.